

Turchia: dopo sette anni di persecuzione sono state assolte le “Madri del sabato”

Dopo sette anni di battaglie giudiziarie, 45 rappresentanti del gruppo "Madri del Sabato", parenti di persone scomparse forzatamente negli anni '80 e '90 in Turchia durante il conflitto tra lo Stato turco e il PKK (Partito dei Lavoratori del Kurdistan), sono state assolte dalle accuse di "partecipazione a raduno non autorizzato" e "rifiuto di disperdersi nonostante il preavviso". Il processo riguardava gli arresti del 25 agosto 2018, quando la polizia intervenne con violenza per disperdere la 700esima veglia del gruppo in piazza Galatasaray, a Istanbul, utilizzando gas lacrimogeni e idranti. L...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)